

## **AZIONE EMOSTATICA DI UN PRODOTTO A BASE DI COLLAGENE.**

*Barbara Manfredi, Rita Adragna, Vera Tengattini, Alma Ismaili, Paola Sgubbi, Carlotta Baraldi, Cosimo Misciali*

U.O. Dermatologia, Direttore Prof. Annalisa Patrizi. Dipartimento Medicina Interna, dell'Invecchiamento e Malattie Nefrologiche-Università degli Studi di Bologna

### **INTRODUZIONE**

L'ambulatorio delle ulcere degli arti inferiori attua un percorso diagnostico terapeutico, interdisciplinare e personalizzato. Il percorso prevede al primo accesso l'esecuzione di un esame biptico delle lesioni molto utile per la diagnosi di certezza. La maggiore parte dei pazienti assume terapie antiaggreganti o anticoagulanti. Un effetto collaterale della procedura è il protrarsi del tempo necessario per l'emostasi.

Praticando una medicazione compressiva con acido tranexamico solo nel 30 % dei pazienti si assisteva ad una riduzione del tempo di coagulazione. Anche l'applicazione di punti di sutura si è riscontrata non efficace.

Abbiamo utilizzato un prodotto a base di collagene per ridurre il tempo necessario all'emostasi

### **MATERIALI E METODI**

Abbiamo visitato 271 pazienti (91 maschi e 180 femmine) con età media di 67 anni (l'età variava da 54 a 98 anni) ed ulcere cutanee presenti da 6 mesi a 4 anni. Al primo accesso abbiamo effettuato un'accurata valutazione clinica del paziente comprensiva di esame obiettivo, anamnesi e prescrizione di esami ematici, ecocolordoppler arterioso e venoso degli arti inferiori. Inoltre dopo avere praticato un'anestesia locale con lidocaina e prilocaina, abbiamo effettuato due punch di tre millimetri di diametro nel bordo e nel letto dell'ulcera. Abbiamo applicato il collagene, dopo avere deterso l'area interessata con soluzione fisiologica, avendo cura che la medicazione debordi almeno di 5 mm dalla ferita. Seguiva una compressione manuale di tre minuti in corrispondenza della medicazione eseguita.

### **DISCUSSIONE**

L'esecuzione di punch è risultata ben tollerata dai pazienti e ci ha consentito spesso di confermare il sospetto clinico. Nel 95,6% (259) dei pazienti l'esame istologico era dirimente per ulcera vascolare, avvalorato dall'ecocolordoppler. 12 pazienti erano affetti da ulcere neoplastiche (10 carcinomi a cellule basali, 1 carcinoma a cellule squamose, 1 porocarcinoma).

L'applicazione di un prodotto al collagene bovino\* (eterologo non modificato) con struttura microfibrillare e attività capillare molto pronunciata si è dimostrata altamente efficace. Il collagene bovino\* garantisce un valido supporto meccanico alla neo-angiogenesi, favorisce la granulazione e la capacità di assorbire l'essudato, i detriti cellulari e i depositi di fibrina. Nel 95% dei pazienti si è assistito ad una riduzione significativa dei tempi di emostasi e si è osservata una netta diminuzione del dolore postbiptico, dei tempi di medicazione e di permanenza in ambulatorio dopo le biopsie. La compliance dei pazienti è aumentata riducendo il sanguinamento successivo a questa importante indagine.

\*Seasorb C Lohmann & Rauscher